

Si parte domani con Vakanz, l'appuntamento lussemburghese. Morri:

"puntiamo a saloni di medie dimensioni per essere protagonisti"

Dalla Francia alla Germania fino al Belgio: inizia la caccia al turista

BELLARIA IGEA MARINA - (gd) Domani si parte per il Lussemburgo, dove da venerdì a sabato, la città di Bellaria Igea Marina, con Verdeblu sarà presente alla fiera più importante del piccolo paese del centro europa, il "Vakanz" appunto. Si tratta di una prima tappa di un lungo percorso che porterà Verdeblu, Bellaria Igea Marina e la riviera romagnola, attraverso l'Unione del Prodotto di Costa in tour per l'Europa a caccia di potenziali clienti per la stagione 2011. Dopo i successi di Colmar a fine anno 2010, dove la presenza bellariense ha attirato interesse e consensi da parte dei tanti visitatori, con parte di questi arrivati dalla Francia anche per queste ultime feste natalizie, inizia il vero tour de force alla conquista della Francia, o meglio dei francofoni e poi, da marzo della Germania.

"Sono più di 10 anni che partecipiamo a questa fiera - spiega Umberto Morri, presidente di Verdeblu - qui in Lussemburgo. Questa è la prima fiera dopo la parentesi di Colmar, una fiera di medie dimensioni, ma che ha già dimostrato negli anni un grande interesse per la nostra città. Sono clienti storici che si sono affezionati ai nostri lu-

ghi. Anche la partecipazione degli hotel è storicamente limitata proprio perché questo è un mercato che ci conosce molto bene. A fine gennaio invece si torna in Francia a Mulhouse, vicino Colmar dove abbiamo ricevuto una bella proposta commerciale di occupazione di suolo. A febbraio si va in Belgio per il quinto anno, a Strasburgo con l'Unione del Prodotto di Costa, dove oltre a Bellaria Igea Marina verranno proposti con stand tematizzati, la gastronomia, le arti, i prodotti come i mosaici e le ceramiche il prodotto Emilia Romagna. Ultima tappa - prosegue Morri - nei territori francofoni a Charleroi, dal 15 al 20 febbraio, sempre in Belgio per la terza edizione della fiera del turismo".

I mercati francofoni, come Francia, Lussemburgo e Belgio, sono quelli che in questi ultimi anni hanno rappresentato il flusso più importante di arrivi europei. A marzo invece si parte alla conquista della Germania, la terra perduta, quella che ha davvero riempito la costa romagnola dalla metà degli anni 50 fino ai primi '90, ma che oggi preferisce mete diverse dalle nostre, soprattutto da parte dei giovani tede-

schi.

"Marzo sarà il mese della Germania - precisa Morri - e saremo, insieme all'Unione Prodotto di Costa, a Freiburg per il secondo anno. Lo spazio dedicato a Bellaria sarà importante e verrà dato molto spazio a tutto quello che ruota attorno alla città, come l'entroterra, i parchi tematici e la cultura, gli eventi sportivi e la Notte Rosa. Il primo maggio invece si sbarca a Norimberga, dove uno spazio all'aperto attende i nostri operatori per promuovere il periodo della Pentecoste che arriverà i primi di giugno. In Germania si dovrà adottare una politica promozionale differente da quella che possiamo avere in Francia o Belgio, qui dobbiamo farci conoscere dalle nuove generazioni, che non ci conoscono tanto come i loro padri o i loro nonni, che in passato affollavano le nostre spiagge. Lo spirito è quello di partecipare a eventi di medie dimensioni, di qualità, dove possiamo giocare un ruolo da attori principali, è inutile andare dove si viene oscurati da località, oggi, più frequentate e conosciute". Bon voyage.